IL CASO:

Pregiatello a rischio frane

Case ancora a rischio, ma da otto anni si attende che venga attuata una sentenza del Tribunale di Salerno

Flavia Bevilacqua

Quindici frane in trent'anni, un lungo contenzioso approdato ad una sentenza mai eseguita. La vicenda riguarda la signora Anna Paola Carcereri proprietaria del fondo agricolo dove risiede, sito a Cava de' Tirreni in via I Traversa Casaburi, località Pregiatello. Il terreno della proprietà in questione confina con quella della famiglia Russo a mezzo una scarpata sovrastata da un ciglione alto 5 metri . ***"La vertenza*** – ci racconta la signora Carcereri – **ha avuto inizio nel 1969 a nome di mia madre Rosa De Amicis dalla quale ho ereditato il fondo. In quell'anno si verificò la prima frana. Nel 2000, presso il Tribunale di Salerno, veniva emessa regolare sentenza dal**

La condotta per lo scorrimento dell'acqua del Consorzio di bonifica visibilmente otturata

giudice dottor Alberto Ruffo con la quale si faceva obbligo ai proprietari confinanti eredi, Russo Nicola, di provvedere alla sistemazione della scarpata prospiciente il confine con il terreno di proprietà della sottoscritta, abbassando l'altezza del ciglione da cinque a due metri. Dopo otto anni la sentenza non è stata ancora eseguita ed io sono ancora qui a chiedere che qualcuno faccia valere i miei diritti per la mia incolumità attuale e quella futura degli abitanti sottostanti e confinanti il mio terreno locato in un territorio predisposto al naturale terrazzamento". In questi anni, le frane che si sono verificate sono state quindici, il cui grado di pericolosità hanno avuto un crescente nel tempo, l'ultima è avvenuta nel 2005. **"Ci fu un lungo periodo di piogge quell'anno** – continua la signora Carcereri - **Un pomeriggio udimmo un boato, ci precipitammo fuori e ci ritrovammo tutta la zona antistante la casa invasa dal fango e da una grossa quercia che nella caduta era precipitata nel cortile. Anche il garage che dista 50 metri dalla scarpata era totalmente invaso da fango e terreno. In quell'occasione informai dell'intera vicenda la Procura della Repubblica, l'Ufficio Tecnico del Comune di Cava, il Consorzio di Bonifica ed i Vigili** del Fuoco". La frana e la caduta di una delle querce vetuste, presenti in quella zona di proprietà Russo, provocarono anche il crollo di circa dieci metri del muro di cemento, eretto a contenimento dal Consorzio di Bonifica e del quale quest'ultimo ne risulta proprietario. Abbiamo raggiunto la signora Paola presso il suo fondo agricolo ed abbiamo

Paola Carcereri

preso atto che, al di là delle numerose perizie tecniche che ne dichiarano la pericolosità , alla prima occhiata è già evidente la fatiscenza del muro di contenimento, mentre il ciglione sovrastante la scarpata mostra tutta la friabilità del terreno dal quale si erigono grosse querce già leggermente inclinate. **"Si sono susseguiti vari tecnici ed ingegneri, tra i quali l' ingegnere Accarino del Comune di Cava, il cui intervento fu richiesto dai Vigili del Fuoco che eseguirono un sopralluogo** - aggiunge la signora Paola – **Vorrei che gli enti preposti si attivassero di fronte ad un caso che prevede un pericolo anche di pubblica incolumità"** - A tal proposito ci siamo rivolti all'assessore alle opere pubbliche e mantenimento dottore Napoleone Cioffi, il quale comprensibilmente impegnato nella soluzione dei numerosi problemi che la cittadinanza gli espone, ha frettolosamente affrontato il caso che ha subito definito 'privatistico' salvo poi a precisare: **"Mi sono già attivato contattando il Consorzio di Bonifica per stabilire un intervento congiunto. C'è solo da attendere** " Ora ci chiediamo se otto anni siano un'attesa insufficiente per la soluzione di un problema all'origine del quale c'è una sentenza del Tribunale non soddisfatta; inoltre, ci chiediamo ancora, se la politica di temporeggiamento sia valida anche per madre natura che, potrebbe trasformare un'indolenza burocratica in una vera tragedia annunciata per la quale ai responsabili sarà più difficile rimandarne le conseguenze.

Da "Cava Sviluppo" idee e suggerimenti per la ripresa di Cava

Intervista al neo presidente Mario Pannullo

Cava Sviluppo, con sede in piazza Abbro, è un club costituito da imprenditori e professionisti cavesi che si adopera per offrire agli associati e alla collettività una serie di servizi.
L'associazione promuove lo sviluppo economico interagendo con le istituzioni del territorio, ed è vicina ai giovani con l'istituzione di corsi di formazione e premi, ma si attiva anche con manifestazioni di solidarietà (come la raccolta di fondi avvenuta per la piccola Arianna) e l'operazione SorrisoCavese.(accoglienza tifoserie e dirigenti ospiti).
Incontriamo il neo presidente, il dottor Mario Pannullo, assistente sanitario e docente universitario, che ci illustra i punti salienti del nuovo programma dell'associazione e i suoi obiettivi.
"La città di Cava nel corso di questi ultimi decenni è divenuta sempre più 'piccola' e meno 'Svizzera' - esordisce Mario Pannullo -. Questo ci vede impegnati su più fronti perché sentiamo il dovere di impegnarci insieme in una fase di recupero, vigilando e consigliando sulle scelte da operare le varie amministrazioni di turno".
Presidente, su quali punti state attualmente lavorando?
"Sblocco dell'ASI, una città più sicura, problema parcheggi e ottimizzazione della gestione delle strisce blu, viabilità (vedi l'intasamento quotidiano all'uscita del casello autostradale,è una vergogna), trovare soluzioni per il carico e scarico di merci in isola pedonale al Corso Umberto I, e tanto altro ancora…".
Cosa proponete relativamente all'ASI?
"Di uscirne immediatamente fuori, perché l'ASI è uno strumento elefantesco che non ha più ragioni di esistere. E' diventato un ostacolo per chi vuole investire realmente, e tende a favorire le speculazioni (nonostante i numerosi solleciti siamo ancora in attesa di veder revocate le concessioni a chi non ha ancora realizzato). Come cavesi, per la tipicità del nostro territorio, riteniamo di essere gli unici a poter decidere dove, come e soprattutto quali aziende possono essere immesse sul nostro territorio. E' impensabile installare sul nostro territorio, in quanto città turistica e commerciale, ad esempio, industrie di smaltimento residui industriali tipo eternit o altri materiali tossici".
Corriamo questo tipo di rischio a Cava?
"In questo momento non mi risulta, ma mi auguro che l'amministrazione comunale sia vigile e garante affinché questo non avvenga mai".
Riuscite a lavorare in simbiosi con amministratori e politici locali?

Da sinistra: Valentino della Monica, Mario Pannullo e Critofaro Milione

"Abbiamo sempre sostenuto che il successo di un'azienda lo fa chi la gestisce e chi ci lavora, non la politica. Ma la politica deve garantire un contesto in cui le aziende possano crescere e non essere penalizzate da lunghi percorsi burocratici".
Vi state attivando anche per gli artigiani…
"Non è da città di qualità avere ancora decine di attività artigianali tipo officine meccaniche, restauratori di mobili, fabbri sotto i palazzi o avere gommisti che svolgono la loro attività in mezzo alla strada. Bisogna sbloccare i terreni assegnati agli artigiani e fare un polo dove si concentrino queste attività. Tengo a dire che questo problema ci è stato segnalato più volte dagli stessi artigiani che hanno fatto richiesta da decenni per avere un terreno dove insediare le proprie attività, ma a tutto oggi nessuno ha risposto alle loro esigenze".
Ci parlava di problemi di carico e scarico merci…
"Il Comune non rilascia facilmente autorizzazioni allo scarico. Ci sono aziende che si sono viste recapitare un alto numero di multe per accesso non consentito lungo il centro storico, ma esistono degli obiettivi problemi attinenti il carico e scarico merci. La situazione è insostenibile".
Come vi proponete di aiutare i giovani cavesi per inserirli nel mondo del lavoro?
"Con l'iniziativa '1° maggio' raccogliamo presso la nostra sede i curriculum dei giovani per dare loro un'opportunità di entrare nel mondo del lavoro.
Disoccupati ed inoccupati possono chiederci di essere inseriti in un data base che sarà a disposizione di tutte le aziende iscritte a CavaSviluppo che necessitano di personale specializzato o generico. I curriculum vanno inviati via posta a "Cava Sviluppo" piazza Abbro, 10 o via e-mail a il.sorriso@libero.it".
Cos'è il premio"GiovanIdea"?
"A settembre sarà proposto ai giovani delle scuole medie superiori di Cava il concorso 'GiovanIdea', dove premieremo la miglior idea imprenditoriale proposta da un giovane o da un gruppo di studenti".

CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA
Diploma anche in un anno
- Ragioniere, geometra, operatore servizi sociali, dirigente di comunità e licei tutti
- Periti: elettronico, elettrotecnico e informatico
- Patente europea del computer (esami in sede)
- Preparazione esami universitari
Viale G. Marconi, 55 - Parco Beethoven - Cava de' Tirreni
089/344333 - Numero Verde: 800 126 777

Linea Ceramica srl dal 1989
Abitare oggi
Show Room: Via XXV Luglio, 279 - Cava de' Tirreni
Tel. 089/4456423 - Fax 089/468132
info@linea-ceramica.it - www.linea-ceramica.it

Ford
AUTOCAVA®
ASSISTENZA E VENDITA
Via L. Angeloni, 2/A - CAVA DE' TIRRENI
Tel. 089/345337 - www.autocava.com

ELETTRONICA SERVICE
AUTOMAZIONI - SICUREZZA - CONTROLLO ACCESSI
WL30 il sistema totalmente senza fili bidirezionale e telegestibile
di Gennaro Bottiglieri
C.so Mazzini, 258 - Cava
Tel. 089/344128
ELKRON

SPAZIOCASA S.r.l.
Produzione zanzariere - Avvolgibili acciaio ed alluminio Graci
Motorizzazioni - Tende tecniche - Tende da sole
Via Tondi, 75
84015 NOCERA SUPERIORE (SA)
Tel. 081.5141814
Fax 081.9368440
www.spaziocasa.sa.it info@spaziocasa.sa.it

PASTICCERIA GELATERIA
De Rosa
Via O. Di Giordano, 56
Cava de'Tirreni 089.44.39.97

Giochi al lotto?
Chiamaci, i numeri te li diamo noi!
899.90.10.49 da mobile
899.00.90.86 da fisso
*Servizio di pronostici sul gioco del lotto offerto da Faimess Srl e gestito da Goldline srl -Via. Costa 1/b -61030 Montemaggiore (PU) -el costo max iva inclusa di 0,18 € alla risposta + 2,40 €/minuto - -per una spesa massima di 15 € iva inc. servizio riservato ad un pubblico adulto.
*Servizio di pronostici sul gioco del lotto offerto da Faimess Srl e gestito da Goldline srl -Via. Costa 1/b - 61030 Montemaggiore (PU) -costo 0,36 € allo scatto + 1,86 € /min iva compresa da rete fissa e wind e 0,60 € alla risp. + 2,40 €/min iva comp.da Tim - Vodafone- H3G - per una spesa max di 15 a chiamata IVA inclusa.- servizio riservato a maggiorenni.

ONKYO BOSE
MIKI
HOME VIDEO THEATER
Cava de'Tirreni
Tel. 089/345574

UTIL di Lazzarini s.r.l.
Macchine e Attrezzature per Officine Garages ed Industrie
Via delle Arti e dei Mestieri 84013 Cava de'Tirreni (SA)
Tel.: 089462122 - Fax: 089462653

Cerchiamo terreni incolti da utilizzare come postazioni alveari (come da foto)
Contattare: Francesco Apicella (La Bottega delle Api)
cell. 339.423.72.56